

Lettera agli azionisti

Rentenanstalt 

Swiss Life 

RAPPORTO
SEMESTRALE
2001

GENTILI *Signore* EGREGI *Signori*



Il dott. Andres F. Leuenberger

Nonostante un difficile contesto economico, nel primo semestre 2001 la Rentenanstalt/Swiss Life ha ampliato il proprio volume d'affari e raggiunto importanti traguardi operativi.

In base ai pronostici, con 253 milioni di CHF generati, **l'utile semestrale** è inferiore al rispettivo valore dell'anno precedente che in base ai vecchi principi contabili comportava 372 milioni di CHF. Gli sviluppi delineatisi sulle piazze borsistiche importanti per il Gruppo Rentenanstalt/Swiss Life hanno ridimensionato gli utili realizzati.

I premi lordi incassati, pari a 11,1 miliardi di CHF, hanno raggiunto circa il 58% del valore dell'intero anno precedente. Il **totale attivo gestito** ammonta ora a 217,4 miliardi di CHF (214,4 miliardi di CHF a fine 2000).

Con circa 3,1 miliardi di CHF, il **risultato finanziario** conseguito a fine giugno 2001 comporta il 30% del valore registrato nell'intero arco dell'esercizio precedente. Mentre i proventi netti da investimenti hanno conosciuto uno sviluppo conforme alle aspettative, gli utili netti realizzati e non realizzati hanno registrato valori sensibilmente inferiori.

Il **risultato tecnico** è da considerarsi tuttora rallegrante. Dopo sei mesi, le spese di gestione ammontavano soltanto al circa 45% dei valori registrati nell'intero periodo dell'anno precedente. Ne è conseguito un netto miglioramento del tasso dei costi nel ramo Vita nonché una riduzione rallegrante del «combined ratio» del ramo Non vita.

È evidente che i persistenti sviluppi negativi in borsa si ripercuotono sui nostri risultati finanziari. I successi operativi del primo semestre stanno tuttavia a dimostrare che la nostra strategia, volta ad allargare l'attività all'intero settore della previdenza, sta dando i primi frutti. Ci impegneremo a fondo per mantenere la rotta tracciata con successo.

CIFRE SALIENTI

in milioni di CHF (ove non menzionato diversamente)

	30.6.2001*
Premi lordi, commissioni su polizze, altri ricavi e depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	11 141
Proventi netti da investimenti	2 847
Utili/Perdite netti realizzati e non realizzati	720
Attività in gestione	217 433
Utile dell'esercizio semestrale	253
Numero di collaboratrici e collaboratori	12 532

* In seguito al passaggio a IAS (International Accounting Standards) i dati non sono paragonabili con i risultati del 30.6.2000.

Vi ringrazio sentitamente per la fiducia manifestataci.

Distinti saluti

Dott. Andres F. Leuenberger
Presidente del
consiglio di amministrazione

INTERVISTA CON IL **DOTT. MANFRED ZOBL** DA ASSICURATORE VITA A FORNITORE DI SERVIZI FINANZIARI – IL SISTEMA D’AFFARI DELLA RENTENANSTALT/SWISS LIFE

Il mercato della previdenza professionale e privata è soggetto a profondi cambiamenti, i clienti richiedono maggiormente soluzioni previdenziali globali. La Rentenanstalt/Swiss Life ha reagito a tali sviluppi rilevando la Banca del Gottardo e la Società Fiduciaria Svizzera (STG), e accedendo così a nuovi segmenti di clientela e canali di distribuzione. Al contempo, la clientela esistente può avvalersi di servizi più esaustivi (private banking, consulting). Il passaggio da fornitore di prodotti finanziari a fornitore di soluzioni previdenziali coinvolge altresì il sistema d'affari della Rentenanstalt/Swiss Life.

Manfred Zobl, è obiettivo dichiarato della Rentenanstalt/Swiss Life compiere il passo da assicuratore vita tradizionale a una moderna azienda di servizi finanziari con una gamma globale di prodotti e servizi. Ove si colloca la Rentenanstalt/Swiss Life oggi?

Manfred Zobl: Abbiamo già compiuto passi importanti, ma si tratta, tuttavia, di un processo tuttora in corso. Infatti, negli ultimi anni abbiamo costantemente perseguito e messo in atto la nostra strategia volta ad allargare il nostro core business quale assicuratore vita al più vasto mercato della previdenza. Abbiamo in particolare anche rafforzato sensibilmente la nostra competenza nella gestione patrimoniale e nella gestione dei rischi dandone altresì prova. Le acquisizioni della Banca del Gottardo e della STG vi hanno a loro volta contribuito.

Siamo, di conseguenza, in grado di rispondere alle esigenze mutate della clientela, poiché, oltre a prodotti vita tradizionali i nostri clienti richiedono maggiormente soluzioni previdenziali globali.

Corre voce che la Rentenanstalt/Swiss Life non sfrutti al massimo le sinergie insite nelle acquisizioni effettuate.

Con sinergie si intende sempre innanzitutto risparmi. I risparmi sono a loro volta riscontrabili laddove sussistono parallelismi. Sono rare le sinergie dei costi relative agli affari complementari. In seguito alle acquisizioni effettuate, abbiamo tuttavia ampliato la nostra gamma di servizi, rafforzato la distribuzione e allargato la nostra base di clientela. Le aziende acquisite hanno inoltre marcatamente incrementato il patrimonio da noi gestito ampliando, di conseguenza,

Foto: Sandi Meier

«Abbiamo in particolare anche rafforzato la nostra competenza nella gestione patrimoniale e dei rischi.»



Foto: Frank Nöcker

«Ampliando la nostra base di utili abbiamo diversificato le nostre fonti di ricavi.»

la nostra base di utili. Inoltre, la Rentenanstalt/Swiss Life ha potuto diversificare le proprie fonti di ricavi. La Banca del Gottardo e la STG contribuiscono già con il 20% al risultato della Rentenanstalt/Swiss Life.

L'agenzia Standard & Poor's ha confermato il rating «AA-» della Rentenanstalt/Swiss Life soltanto poche settimane or sono rilevando la nostra solida posizione di mercato in Svizzera e sottolineando al contempo la diversificazione accentuata, sia sul piano geografico che a livello degli affari. Hanno avuto un riscontro positivo anche la nostra strategia di distribuzione multicanale nonché l'elevato standard di qualità.

Si tratta in prima linea di riflessioni imprenditoriali, in che maniera ne approfittano invece le clienti e i clienti?

A prescindere dal vivo interesse che i nostri azionisti nutrono per un ampliamento della nostra base di utili e quindi anche per un sano sviluppo della nostra azienda verso un solido fornitore di servizi finanziari, i nostri clienti hanno la possibilità di usufruire direttamente del nostro sistema d'affari da noi elaborato in base alla nostra strategia. Per poter offrire ai nostri clienti soluzioni nel vasto settore della previdenza e sicurezza operiamo su tre diversi «binari», ossia attraverso il ramo assicurativo, la gestione degli investimenti e il private banking. Con la Banca del Gottardo e la STG siamo ora in grado di offrire ai nostri clienti anche i servizi legati ai settori gestione patrimoniale privata, consulenza degli investimenti e consulting. Ciò rende la nostra azienda più attrattiva e rafforza la fidelizzazione del cliente. L'unione di questi

tre pilastri è ottimizzata dalla «fabbricazione» comune di prodotti e soluzioni d'investimento. Inoltre, siamo ora in grado di offrire – sotto un unico tetto – ai clienti della Banca del Gottardo e della STG anche tutti i servizi del ramo assicurativo.

La Banca del Gottardo e la STG fungono dunque innanzitutto da canali di distribuzione a segmenti di clienti interessanti?

Sì, ma non solo. Mentre il ramo Vita è in prevalenza orientato verso i clienti retail, il settore del private banking è focalizzato sul segmento della clientela facoltosa. I clienti istituzionali sono il segmento prefisso dal settore della gestione degli investimenti. La Banca del Gottardo e la STG si distinguono, tuttavia, dall'assicurazione anche per quanto riguarda la gestione della «distribuzione». Infatti, mentre, da un lato, vi sono agenti delle organizzazioni di distribuzione che operano su tutto il territorio, gli istituti finanziari si avvalgono di singoli punti di appoggio.

Prevede ulteriori acquisizioni nel settore del private banking?

Siamo costantemente alla ricerca di società partner. Tuttavia, le acquisizioni dipendono sempre fortemente dalle opportunità sussistenti e sono difficilmente pianificabili in anticipo. Ciò vale anche per il settore assicurativo.



RELAZIONE SUL- L'ANDAMENTO DEGLI AFFARI NEL PRIMO SEMESTRE 2001

Nel primo semestre 2001 si è registrato un incremento dei premi incassati nonché un aumento del totale attivo gestito. All'ampliamento positivo degli affari si è tuttavia contrapposto l'andamento negativo sulle piazze borsistiche importanti per il gruppo. Tale sviluppo influenza, a sua volta, i risultati di un fornitore di servizi finanziari che continua a dipendere fortemente dai proventi degli investimenti.

Con 253 milioni di CHF, l'utile semestrale è stato inferiore al rispettivo periodo dell'anno precedente (372 milioni di CHF in base ai principi contabili RAC finora applicati).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

	in CHF	
	30.6.2001	31.12.2000
1 EUR	1.5207	1.5216
1 GBP	2.5330	2.4460
1 USD	1.7980	1.6370

RAMO VITA

I premi lordi del ramo Vita incassati nel primo semestre ammontavano a circa 10 miliardi di CHF (circa il 58% dell'intero anno precedente), di cui circa 1,9 miliardi di CHF sono riconducibili al ramo individuale, circa 5,7 miliardi di CHF al ramo collettivo, 2,1 miliardi di CHF ai depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati e 0,3 miliardi di CHF agli affari indiretti e le altre attività.

La quota dei premi periodici agli affari diretti (senza depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati) è rimasta invariata con il 56%. Il totale attivo gestito si è portato a 142 miliardi di CHF.

Nonostante un volume di premi accresciuto, i livelli dei costi erano inferiori a quelli del rispettivo periodo dell'anno precedente.

Lo sviluppo negativo nel settore degli investimenti si riflette anche in un contributo ridotto del ramo Vita all'utile (circa 345 milioni di CHF).

RAMO NON VITA

I premi lordi incassati ammontavano a circa 1,2 miliardi di CHF – ciò corrisponde al circa 54% dell'intero valore dell'anno precedente – a cui ha contribuito soprattutto lo sviluppo positivo in Svizzera («La Suisse»). Il 56% dei premi in seno agli affari diretti è stato generato dall'assicurazione infortuni e malattia e il 44% da altri tipi di assicurazione.

Il totale attivo gestito è incrementato del circa 10% a oltre 3 miliardi di CHF. Il contributo all'utile ammontava a circa 19 milioni di CHF.

RAMO GESTIONE DI INVESTIMENTI

Al 30.6.2001 la Rentenanstalt/Swiss Life gestiva a livello di gruppo valori di 217,4 miliardi di CHF che, nonostante il ribasso in borsa, sono incrementati di 3 miliardi di CHF o dell'1,4% rispetto al 31.12.2000. Gli «Off-Balance-Sheet-Assets» (cosiddetti patrimoni fuori bilan-



cio) ammontavano a 64,5 miliardi di CHF (+3,4% rispetto a fine 2000).

La Rentenanstalt/Swiss Life investe i fondi dei clienti in una gamma di prodotti diversificata di strumenti d'investimento. Accanto agli investimenti tradizionali quali azioni, obbligazioni, immobili o ipoteche, i fondi sono investiti anche in strumenti finanziari alternativi, ove si tratta in prevalenza di hedge funds e private equity. La fase di assetto avviata l'anno precedente ha dato i primi frutti già nel primo semestre 2001. Sono stati acquisiti diversi mandati di gestione patrimoniale importanti che, oltre a rafforzare sensibilmente la posizione di amministratore patrimoniale, hanno permesso alla Rentenanstalt/Swiss Life di diversificare ulteriormente i propri ricavi. Durante i primi sei mesi, lo stesso ramo ha in complesso registrato un



Foto: gellyone stone

Ciò corrisponde a una crescita di 0,9 miliardi di CHF. Anche questo ramo ha risentito del persistente ribasso in borsa. Il calo scaturitone sul valore dei patrimoni gestiti è stato tuttavia compensato da un rallegrante flusso di nuovi fondi.

Il contributo all'utile generato dal ramo Private Banking nel primo semestre 2001 ammontava a circa 94 milioni di CHF. Anche nel Private Banking le spese per il personale hanno registrato un aumento marcato rispetto all'anno precedente. La Banca del Gottardo ha assistito a un calo dei ricavi da attività di trading rispetto al periodo dell'anno precedente.

ANDAMENTO DEGLI AFFARI IN SVIZZERA

Nel primo semestre, la Divisione Svizzera della Rentenanstalt/Swiss Life ha incassato premi lordi pari a circa 5,9 miliardi di CHF. Ciò corrisponde a quasi due terzi dell'intero valore generato nell'anno precedente e riconduce, per esperienza, a un leggero aumento di premi maturati nel paragone annuo, basato, a sua volta, sulla crescita dei premi periodici, mentre i premi unici erano lievemente inferiori ai livelli dell'anno precedente. Ha avuto ripercussioni diverse anche l'influsso dei rami sul risultato semestrale: alla crescita nel ramo collettivo si è contrapposto un calo nel ramo vita individuale, in cui si riflette l'ulteriore regressione dei versamenti unici (effetto dell'imposta di bollo). In generale si può constatare, che le elevate garanzie d'interesse previste dalla legge e legate alle attività inerenti alla previdenza professionale (2° pilastro) gravano maggiormente sulla redditività di quest'ulti-

ma, e ciò in particolare nell'ambito di mercati azionari regressivi. Uno scenario, questo, in cui la gestione patrimoniale sul mercato della previdenza della Rentenanstalt/Swiss Life sta divenendo sempre più importante contribuendo al contempo a ridurre la dipendenza dal ramo vita tradizionale.

Agli inizi dell'anno è stato lanciato sul mercato svizzero Swiss Life Managed Portfolio, un innovativo prodotto di gestione patrimoniale. Si tratta di un prodotto che offre un attrattivo risparmio in fondi d'investimento a un elevato grado di sicurezza e che ha già dato un valido contributo alla crescita globale del 3,2% nell'«asset gathering».

Stavendo un riscontro positivo lo sviluppo regressivo delle prestazioni assicurative sul risultato semestrale. Attraverso misure mirate nel ramo collettivo è stata affrontata la tendenza negativa dell'anno precedente, delineatasi nell'ambito di riscatti e scioglimenti prematuri di contratti. Altresì sensibilmente ridotte rispetto al periodo dell'anno precedente sono risultate le altre prestazioni assicurative.

Le spese in seno agli affari svizzeri hanno registrato una leggera crescita, tuttavia conforme alle aspettative, basata su investimenti nei sistemi «call center» e «work-flow», volti a migliorare l'efficienza e il servizio alla clientela. Misure, queste, legate al riorientamento strategico della Divisione Svizzera.

Ne fa altresì parte la Swiss Life Direct che opera soprattutto negli affari legati ai fondi d'investimento e che dalla primavera 2001 è anche formalmente integrata nella Rentenanstalt/Swiss Life. Ne sono

flusso netto di nuovi fondi superiore a 5 miliardi di CHF.

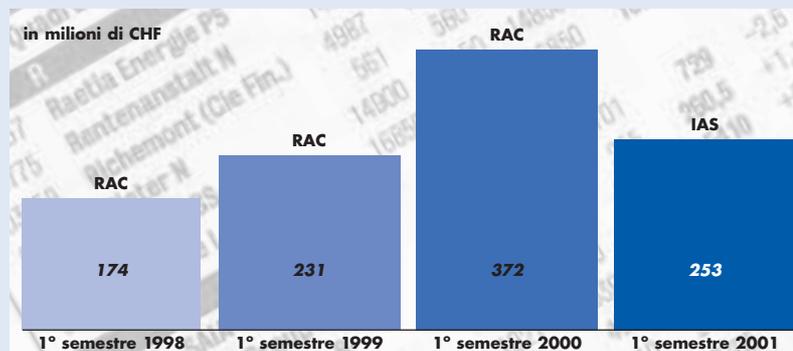
Nel primo semestre 2001, il ramo Gestione di investimenti ha generato un contributo all'utile di circa 51 milioni di CHF. Nello stesso periodo, le spese per il personale hanno registrato un incremento marcato, dovuto all'assetto e all'ampliamento delle capacità per la gestione di fondi di terzi.

RAMO PRIVATE BANKING

Nel passato più recente, la Rentenanstalt/Swiss Life si è affermata nel ramo Private Banking con società rinomate, di cui fanno parte la Banca del Gottardo e la Società Fiduciaria Svizzera (STG).

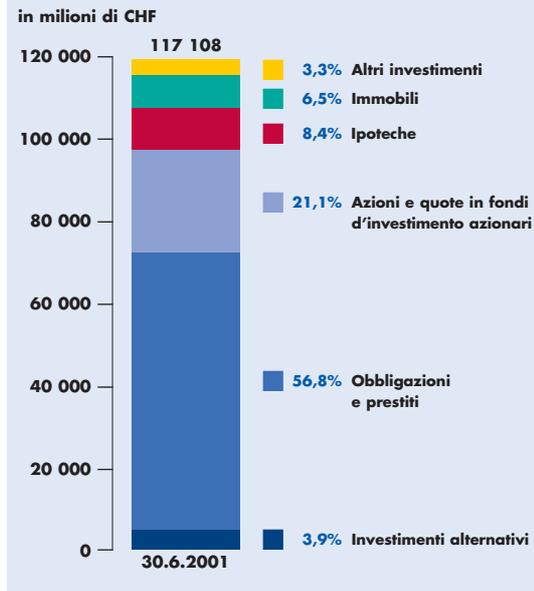
Al 30.6.2001, la Rentenanstalt/Swiss Life gestiva nel ramo Private Banking valori dell'ammontare di 54,6 miliardi di CHF.

SVILUPPO DELL'UTILE 30.6.1998-30.6.2001



RAC = Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP)
IAS = International Accounting Standards

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO DI ASSICURAZIONI



scaturite ulteriori sinergie nel settore della clientela privata. Come previsto, il risultato della Swiss Life Direct ha risentito di una borsa debole nel primo semestre: infatti, gli investimenti in fondi hanno registrato un marcato calo rispetto all'anno precedente. I premi unici sono per contro fortemente incrementati, grazie alla buona collaborazione con il partner di distribuzione Banca cantonale di Zurigo.

Mentre è altresì positivo l'andamento degli affari della società «La Suisse» – che fa altresì parte della Divisione Svizzera – grazie soprattutto a un incremento dei premi nel ramo Non vita, il ramo Vita è invece rimasto praticamente ai livelli dell'anno precedente. L'andamento della sinistralità è stato in complesso favorevole ed è nettamente inferiore ai livelli dell'anno precedente.

ANDAMENTO DEGLI AFFARI IN EUROPA

Alla fine del primo semestre, i premi lordi (depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati inclusi) ammontavano a oltre 5 miliardi di CHF, essendo tuttavia leggermente inferiori al rispettivo valore dell'anno precedente. Ciononostante, per l'intero 2001 è prevista una crescita netta dei premi incassati. Continuerà a fungere da elemento

centrale il controllo dei costi. Il tasso dei costi è già stato leggermente ridotto rispetto al primo semestre 2000. Le prestazioni in caso di sinistralità e assicurative si sono mantenute entro i limiti del periodo dell'anno precedente.

Nel secondo semestre, la maggior parte delle succursali e filiali effettuerà il passaggio all'euro. Le attività principali comprendono lo sviluppo dei prodotti, il marketing nonché la riorganizzazione dei sistemi di gestione patrimoniale e assicurativa.

Germania

I premi incassati nel primo semestre 2001 hanno raggiunto il 48% dell'intero valore annuo precedente. Lo sviluppo registrato negli ultimi mesi lascia tuttavia presagire almeno un recupero entro la fine dell'anno. I versamenti unici del ramo individuale permangono a bassi livelli. Il prodotto «unit linked» relativamente nuovo nonché la «Berufsunfähigkeitszusatzversicherung (BUZ)» (assicurazione supplementare di invalidità professionale) mostrano tuttavia uno sviluppo assai positivo. Questi prodotti completano le prestazioni ridotte delle istituzioni statali di previdenza.

Francia

Nel periodo in rassegna, i premi incassati dal ramo Vita nel primo semestre 2001 hanno subito un calo rispetto al primo semestre 2000. Il calo negli affari «unit linked», dovuto al crollo del CAC 40 (-11,83%), è stato in parte compensato dagli affari convenzionali. I premi dell'assicurazione malattia e infortuni sono

Foto: Imagebank

Foto: Imagebank



rimasti leggermente inferiori ai livelli del rispettivo periodo dell'anno precedente.

Paesi Bassi

I premi incassati fino al 30.6.2001 hanno raggiunto il 50% dei livelli dell'intero 2000, o il 56% del bilancio annuale 2001. Ciò è dovuto anche alla riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2001. Ne è scaturito un numero considerevole di nuovi contratti nel 2000 che sono tuttavia stati elaborati soltanto nell'anno in corso.

Belgio

Nel primo semestre 2001, i premi generati dal ramo Vita ammontavano al 52% del valore dell'anno precedente. Lo sviluppo positivo è dovuto al lancio di un nuovo prodotto legato a fondi d'investimento («unit linked») del ramo collettivo e, soprattutto, alla crescita nella vendita di prodotti tradizionali nel ramo vita individuale. I prodotti «Universal Life» vi hanno registrato la migliore performance. Nel ramo individuale la vendita di prodotti «unit linked» è invece regredita.

Gran Bretagna

I premi incassati hanno raggiunto nel primo semestre il 56% dell'intero valore dell'anno precedente. Tale risultato è in prevalenza riconducibile a un buon sviluppo nel puro ramo rischi. Il settore dei «Managed Funds» ha accusato le conseguenze dello sviluppo negativo sulle piazze borsistiche europee.

Spagna

Il bilancio preventivo dei premi per l'intero 2001 è stato superato del 10% già dopo sei mesi. Ciò è tuttora in prevalenza dovuto alla cosiddetta «exteriorización». Nel ramo individuale è stata, tuttavia, altresì registrata una crescita dei premi. Prevedendo anche nel secondo semestre un incremento eccezionale nell'ambito della «exteriorización», i bilanci preventivi sono stati aumentati al 150% del valore del 2000.

Lussemburgo

Rispetto al primo semestre 2000, i premi incassati sono aumentati sensibilmente. In base a un versamento unico straordinario nel secondo semestre 2000, per la fine del 2001 è previsto un incremento sensibilmente più esiguo dei premi incassati.

Italia

I premi incassati nel ramo individuale sono conformi alle aspettative. Di conseguenza, si dovrebbe maturare una crescita del 16% nell'esercizio 2001. Questo sviluppo positivo è riconducibile a una nuova linea di prodotti, distribuita tramite il nuovo partner di distribuzione «La Fenice». Il ramo collettivo registra invece un calo dei premi.

RETE SWISS LIFE

Con l'obiettivo di assistere la clientela in modo ancora più individuale, la Swiss Life ha trasferito i pacchetti di prodotti standardizzati in un sistema di innovative soluzioni modulari. Questa nuova gamma di prodotti modulari ha avuto tra la clientela un riscontro assai positivo che ha determinato nel primo semestre 2001 la stipulazione di oltre cinquanta nuovi contratti internazionali stipulati con imprese multinazionali. Il sistema modulare permette di selezionare una combinazione di coperture assicurative conformi allo specifico profilo aziendale e alle rispettive esigenze permettendo massima flessibilità ai clienti internazionali.

La Rete Swiss Life rimane leader mondiale nel settore delle soluzioni di previdenza professionale su misura per la clientela internazionale. In base all'esperienza pluriennale e alla capacità di prevedere le tendenze future sul mercato della previdenza professionale, essa manterrà la sua posizione leader in questo mercato dinamico e promettente.

STRETTAMENTE PERSONALE

MODIFICHE IN SENSO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUOVA ELEZIONE

Lo specialista finanziario **dott. Henri B. Meier**, ex responsabile finanziario del Gruppo Roche di Basilea, è stato eletto nel consiglio di amministrazione all'Assemblea generale del 15 giugno 2001. Accanto ad altri mandati il dott. Meier è presidente del consiglio di amministrazione della Givaudan AG e membro del consiglio di amministrazione della Roche Holding AG, Basilea.

RIELEZIONI

L'assemblea generale ha rinnovato per un periodo di tre anni i mandati scaduti nel 2001 di **Maria Luisa Garzoni**, dirigente e membro del consiglio di amministrazione della Garzoni SA, Lugano, e del **dott. Andres F. Leuenberger**, presidente del consiglio di amministrazione della Rentenanstalt/ Swiss Life.

DIMISSIONI

All'Assemblea generale del 15 giugno 2001, il **prof. dott. Riccardo Jagmetti** ed **Erwin Reinhardt** si sono dimessi quali membri del consiglio di amministrazione avendo raggiunto il limite regolamentare di età. Nel 1987, il professor Jagmetti fu eletto nel consiglio di sorveglianza dell'allora società cooperativa, ove per sei anni e mezzo svolse la sua carica nel comitato di amministrazione mantenendola dopo la trasformazione in società anonima. Erwin Reinhardt fu membro del consiglio di sorveglianza e del consiglio di amministrazione per tredici anni. Nel 1991, fu eletto nel comitato di amministrazione. Il consiglio di amministrazione esprime la sua profonda gratitudine ai membri ritirati per aver contribuito con la loro competenza e personalità in modo determinante allo sviluppo della Rentenanstalt/Swiss Life.

STATO PATRIMONIALE

CONSOLIDATO

in milioni di CHF

Attivo

	30.6.2001	31.12.2000
Investimenti		
Investimenti in titoli a reddito fisso immobilizzati	7 139	6 001
Investimenti in titoli a reddito fisso e azioni non immobilizzati	82 432	82 354
Investimenti detenuti per finalità di trading	2 532	2 597
Immobili di investimento	8 366	8 286
Mutui e prestiti	25 038	25 839
Partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture	260	257
Altri investimenti	3 655	4 212
Totale investimenti	129 422	129 546
Altre attività		
Disponibilità liquide e altre attività assimilate	7 870	7 319
Crediti assicurativi e diversi	4 059	2 632
Ratei attivi	1 677	1 914
Attività connesse a rapporti di riassicurazione	1 449	1 340
Costi di acquisizione differiti	2 688	2 367
Immobili detenuti per uso proprio e altre attività materiali	1 471	1 186
Avviamento e altre attività immateriali	2 601	2 500
Imposte differite attive	886	799
Altri crediti	708	824
Investimenti il cui rischio è sopportato dagli assicurati	15 198	15 630
Totale altre attività	38 607	36 511
Totale attivo	168 029	166 057

in milioni di CHF

Passivo e patrimonio netto

	30.6.2001	31.12.2000
Passivo		
Passività derivanti da attività di trading	1 672	1 145
Contratti di investimento stipulati con gli assicurati, depositi degli assicurati e altri depositi	25 968	24 706
Riserve matematiche e somme da pagare	100 940	98 900
Finanziamenti passivi	7 245	8 646
Imposte differite passive	2 233	2 432
Ratei passivi e altri debiti	8 009	6 719
Riserve tecniche su contratti il cui rischio è sopportato dagli assicurati	15 261	15 661
Totale passivo	161 328	158 209
Interessenze di terzi	188	183
Patrimonio netto		
Utili riportati a nuovo	3 159	2 343
Riserva di rivalutazione al netto delle imposte e altre riserve	1 372	3 295
Azioni ordinarie	587	587
Riserva sovrapprezzo azioni	1 815	1 839
Meno: Azioni proprie	- 420	- 399
Totale patrimonio netto	6 513	7 665
Totale passivo e patrimonio netto	168 029	166 057

Patrimonio di funzionamento per finalità di adeguatezza del livello di capitalizzazione

	30.6.2001	31.12.2000
Totale patrimonio netto	6 513	7 665
Interessenze di terzi	188	183
Strumenti di capitale ibridi	1 278	1 279
Prestiti subordinati	98	94
Fondi differiti del gruppo	2 211	4 037
Totale patrimonio di funzionamento	10 288	13 258

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

In seguito al passaggio a IAS (International Accounting Standards)
i dati non sono paragonabili con i risultati del 30.6.2000.

in milioni di CHF

	30.6.2001
Ricavi	
Proventi netti da investimenti	2 847
Utili/Perdite netti realizzati e non realizzati	720
Proventi netti da attività di trading	- 463
Commissioni di gestione investimenti, bancarie e altre	299
Premi accessori di polizza e altri ricavi connessi ¹⁾	8 646
Altri ricavi	47
Totale ricavi	12 096
Prestazioni, perdite e oneri finanziari	
Interessi riconosciuti sui saldi degli assicurati e altri depositi	- 367
Interessi passivi su finanziamenti	- 239
Accantonamenti per riserve tecniche e prestazioni	- 9 112
Dividendi e partecipazioni agli utili spettanti agli assicurati	- 567
Totale prestazioni, perdite e oneri finanziari	- 10 285
Spese di gestione	
Spese di attività di gestione investimenti, bancarie e altre spese d'esercizio	- 347
Spese di sottoscrizione e acquisizione di contratti e altre spese d'esercizio	- 810
Spese generali e altre spese amministrative	- 387
Totale spese di gestione	- 1 544
Utile lordo delle attività ordinarie	267
Ammortamento dell'avviamento e altre attività immateriali	- 71
Utili/Perdite da conversione di saldi in valuta	222
Utile delle attività ordinarie al lordo delle imposte	418
Imposte sul reddito	- 147
Utile netto delle attività ordinarie	271
Proventi e oneri straordinari al netto delle imposte	-
Utile netto dell'esercizio semestrale al lordo delle interessenze di terzi	271
Utile netto attribuibile alle interessenze di terzi	- 18
Utile netto dell'esercizio semestrale	253
¹⁾ Ai sensi dei nuovi principi contabili adottati, i depositi derivanti da contratti d'investimento stipulati con gli assicurati non sono compresi nei ricavi da premi:	
Premi accessori di polizza e altri ricavi connessi	8 646
Depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	2 118
Totale premi accessori di polizza, altri ricavi connessi e depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	10 764

LA NOSTRA AZIONE

Nei primi sei mesi del 2001, la borsa svizzera ha registrato il peggiore inizio semestre dal 1973; anche l'azione della Rentenanstalt/Swiss Life ha subito un calo delle quotazioni del 14,2%. Ciononostante, nell'arco di dodici mesi, la nostra azione ha maturato una crescita del 19%.

Il rallentamento della congiuntura a livello mondiale con i rispettivi avvertimenti relativi agli utili espressi dal lato imprenditoriale ha chiesto il suo tributo sui mercati dei capitali nel primo semestre 2001: lo Swiss Market Index (SMI), barometro dei blue chip, è regredito dell'11%, il più vasto Swiss Performance Index (SPI) ha registrato un calo del 10,9%, l'SPI Insurance è diminuito del 20,5%. A tali sviluppi non si è potuta sottrarre neanche l'azione della Rentenanstalt/Swiss Life. Con un'inflessione del 14,2% la nostra azione figura nella media dei valori ad alto



Foto: Imagebank

STATISTICA AZIONARIA

Importi in CHF (ove non menzionato diversamente)

	30.6.01	31.12.00
Titoli emessi (media ponderata)	11 256 012	11 336 876
Utile per azione	22.5	81.5
Capitale proprio per titoli	578.6	676.1
Corso di borsa ¹⁾	1 160	1 352
Capitalizzazione di borsa	13 626 520 000	15 881 944 000
Corso/capitale proprio (rapporto)	2.0	2.0
Numero di valore (SWX)	802 678	802 678

¹⁾ massimo/minimo annuo: 1 404.- (14.2.2001) / 1 132.- (21.6.2001)

livello di capitalizzazione. Tuttavia, in dodici mesi (1.7.2000-30.6.2001) la nostra azione ha generato uno straordinario utile di borsa del 19% (SMI: -6,7%; SPI: -5,4%; SPI Insurance: - 2,9%).

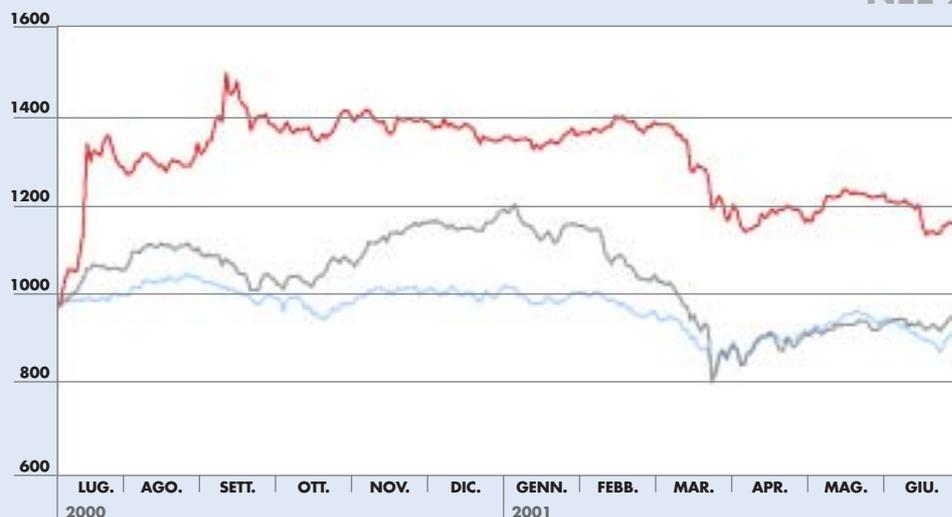
La capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2001 ha raggiunto 13,6 miliardi di CHF.

Il ribasso sulle piazze borsistiche più

importanti si è protratto dagli inizi del secondo semestre. Ciò si è ripercosso anche sull'azione Rentenanstalt/Swiss Life, il cui corso ha nuovamente subito un forte calo dal 30.6.2001.

Nell'azionariato non si sono verificati mutamenti importanti rispetto alla fine del 2000.

EVOLUZIONE DEL CORSO AZIONE RENTENANSTALT/SWISS LIFE NEL 2000/2001



1.1.2001-30.6.2001
RA/SL: -14,2%
SPI/INS: -20,5%
SMI: -11,0%

Rentenanstalt/Swiss Life
SPI Insurance (adj.)
SMI (adj.)

PROSPETTIVE DELLA

CHIUSURA DI ESERCIZIO

Anche per il secondo semestre è prevista un'ulteriore crescita. Lo sviluppo dei costi nel primo semestre indica una riduzione del tasso dei costi nel paragone annuo, nonostante gli oneri legati al passaggio all'euro. I proventi da investimenti dovrebbero conoscere uno sviluppo in pratica

parallelo a quello degli investimenti di capitale. Di conseguenza, il reddito diretto registrerà soltanto un leggero cambiamento. Una valutazione dell'utile è resa attualmente difficile dai mercati azionari volatili.

Dal giorno di chiusura del bilancio (30.6.2001) la situazione sui mercati azionari è peggiorata, e in particolare dopo gli avvenimenti negli Stati Uniti. Il franco svizzero è leggermente rafforzato rispetto alle valute importanti per il Gruppo Rentenanstalt/Swiss Life. Essendo i risultati ora rilevati in base alle norme IAS, rispetto agli anni precedenti le oscillazioni sulla voce attiva del bilancio non possono essere compensate con le riserve di perequazione appositamente formate in precedenza. Una valutazione dell'utile nel contesto e periodo attuale è perciò difficile. A conferma di affermazioni precedenti, si deve partire, tuttavia, dal presupposto che il risultato dell'anno precedente non può più essere eguagliato al cospetto del difficile contesto economico. Le misure operative adottate dalla Rentenanstalt/Swiss Life

nel corso degli ultimi due anni iniziano a dare i primi frutti, ne è la prova il positivo sviluppo dei costi.

Distinti saluti



Dott. Andres F. Leuenberger
Presidente del consiglio di amministrazione



Dott. Manfred Zobl
Presidente della direzione del gruppo

26 settembre 2001

AGENDA 2001/2002

► Dal 26 settembre 2001

Trasmissione online della conferenza semestrale sul sito Web

► 11 aprile 2002

Orientamento degli analisti presso la sede centrale

► 11 aprile 2002

Conferenza stampa presso la sede centrale

► 24 maggio 2002

Assemblea generale a Zurigo

► 29 maggio 2002

Distribuzione del dividendo

INDIRIZZI

Rentenanstalt/Swiss Life
General-Guisan-Quai 40
CH-8022 Zurigo

Investor Relations

Dott. Christoph J. E. Braschler
Telefono ++41 1 284 47 12
Fax ++41 1 284 44 41
E-mail:
investor.relations@swisslife.ch

Shareholder Services

Dott. Markus Schleutermann
Telefono ++41 1 284 61 10
Fax ++41 1 284 61 66
E-mail:
shareholder.services@swisslife.ch

Per tutti gli interessati, la registrazione della conferenza degli analisti e della conferenza stampa saranno disponibili sul nostro sito Web all'indirizzo <http://www.swisslife.com> (Investor Relations).


Official Partner